



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le
ARPAE EMILIA ROMAGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia
Via Giardini n. 472/L
41124 MODENA MO
aomo@cert.arpa.emr.it

Ticket n. 2025091803117437

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA - LIO ENERGY TAURUS SRL. - Progetto per la realizzazione di Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza di picco pari a 24.001,11 KWp denominato Novi di Modena in comune di Novi di Modena (MO). **Richiesta integrazioni**

Visto che:

- con nota assunta al protocollo CBEC. n. 10031 del 18/09/2025 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena di ARPAE ha richiesto una verifica della completezza della documentazione ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto;
- con comunicazione prot. CBEC n.11126 del 14/10/2025 il Consorzio di Bonifica ha richiesto delle integrazioni alla documentazione inviata;
- con nota assunta al protocollo CBEC. n. 12827 del 19/11/2025 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena di ARPAE ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico di VIA per il progetto

Premesso che:

- Con riferimento agli scarichi di acque reflue nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;
- Con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, etc.) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni.

Considerato che:

- Sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po l'area ricade interamente nello scenario di pericolosità P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità per l'ambito territoriale RSP: Reticolo Secondario di Pianura

arpa.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 16/12/2025.0223483.E



Associato
Associazione Nazionale delle
Bonifiche delle Irrigazioni e dei
Miglioramenti Fondari



Per informazioni contattare Ing. Alessio Segata tel. 0522 443235 email: asegata@emiliacentrale.it

www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

- L'art. 5.2 del DGR 1300/2016 della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione:
 - a) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana
 - b) di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio. in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP

Valutata la documentazione progettuale e le integrazioni fornite in riferimento al progetto che prevede la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di picco pari a 24.001,11 kW da realizzare nel Comune di Novi di Modena (MO) in un'area complessiva di 40,11 ha e le relative opere di connessione elettrica.

Dal punto di vista idraulico il progetto prevede:

- Un volume di laminazione totale pari a 10.709 mc sommando il volume della gronda (1.480 mc) e il volume della vasca (9.229 mc) al fine di garantire il principio di invarianza idraulica
- Uno scarico diretto di acque meteoriche nel Cavo Busatello tramite una condotta MAGNUM DN/OD 500 con diametro interno pari a 433 mm opportunamente posata con le indicazioni riportate nel progetto
- Un coefficiente udometrico pari a 10 (l/s)·ha, da cui si evince una portata massima scaricata pari a 401 l/s

Con la presente si richiedono le seguenti integrazioni:

- Individuazione chiara delle "misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte anche ai fini della tutela della vita umana" come richiesto dall'art.5.2 del DGR 1300/2016, tenendo conto che l'area su cui verrà installato l'impianto è particolarmente esposta al rischio di esondazione
- Dimostrazione che il diametro della tubazione di scarico sia tale da limitare la portata massima scaricabile entro i 401 l/s
- Una volta che verrà completata l'autostrada Cispadana in progetto, si chiede di specificare come l'area a SUD sarà in grado di convogliare le acque alla vasca di laminazione e al successivo scarico nel Busatello
- Per quanto riguarda le interferenze, nel caso di TOC la condotta va posata a una profondità > di 2 m rispetto al fondo del canale, tale profondità va garantita per tutta la fascia di rispetto in dx e in sx idraulica (nelle tavole è riportata una profondità di 1,5 m). Per l'interferenza n.10 sotto il CABM si chiede che la profondità minima sia di 3 m.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

In fase di rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto dovrà essere perfezionata allo scrivente Consorzio, tramite la modulistica apposita disponibile sul sito web, la richiesta di nulla osta per scarico indiretto e le richieste di concessione per attraversamento.

Si sottolinea altresì che non potrà essere dato avvio all'esecuzione di nessuna delle opere prima della relativa e necessaria autorizzazione/concessione/nulla osta da parte del Consorzio. Il cronoprogramma dei lavori interferenti con i corsi d'acqua in gestione al presente Consorzio deve essere concordato preventivamente.

Si precisa altresì che la rete di bonifica e di irrigazione svolge una funzione pubblica essenziale e in quanto tale, eventuali opere e lavori che la possano danneggiare o comprometterne la funzionalità, l'uso, l'accessibilità, la manutenzione immediata e futura, costituiscono non solo violazioni di polizia idraulica ai sensi del RD n. 368 del 1904, ma anche interruzione di pubblico servizio.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Alessio Segata – 0522/443235 – asegata@emiliacentrale.it
Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza